



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA
Via T.Schiva, 29 18100 Imperia • tel 0183 76 70 71 • fax 0183 76 45 70



Con il patrocinio della Segreteria di Stato all'Istruzione, la Cultura e l'Università di San Marino e la collaborazione dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Corso di Alta Specializzazione “STILE ITALIANO” *Storia, Innovazione e Cultura nella Composizione Floreale*

L'Associazione Nazionale Piante e Fiori d'Italia ha istituito, in collaborazione con l'Università della Repubblica di San Marino, una settimana di Alta Specializzazione. Le date del corso sono da domenica 24 a domenica 31 Agosto 2014.

OBIETTIVO:


esaltare lo stile italiano nell'arte floreale

RELATORI:

- . **Prof. Vittorio Sgarbi** (critico e storico dell'arte)
“I fiori nell'arte”
- . **Robert F. Zurel** (già amministratore delegato della Zurel International leader mondiale dell'export di fiori e piante)
“La visione dello Stile Italiano nel Mondo”
- . **Giorgio Salvadori** (reporter artistico)
“Un'arte tira l'altra, confronti e reinterpretazioni”
- . **Arch. Sandro Polci** (Vice Presidente nazionale Comitato Scientifico Legambiente)
“Questo non è un fiore: nuovi paesaggi recisi”
- . **Arturo Croci** (editore e scrittore nel mondo del florovivaismo)
“Comunicazione e marketing nel mondo dei fiori”

Il corpo insegnante sarà composto da insegnanti delle varie scuole italiane che aderiranno all'iniziativa e si coordineranno assieme ai Professori:

- . **Massimo Brignoni**
- . **Riccardo Varini**
docenti del corso di laurea in Design dell'Università di San Marino.



La composizione floreale rappresenta una **eccellenza italiana** al pari di pittura, scultura e arti applicate, alle quali direttamente o indirettamente essa si ispira. Si aggiunge inoltre la sua intrinseca specificità dell’**“Impermanenza”**, cioè del non durare oltre la vita del fiore reciso o della composizione di piante più durature.

Al pari delle magie della cucina, soprattutto di grande tradizione, quale è quella italiana, **l’arte della composizione floreale si intesse di numerosi saperi** che vanno dai più evidenti, quali la botanica, agli indiretti, quali la storia dell’arte, l’iconografia pittorica, fino alle tendenze sociali ed estetiche contemporanee più innovative. Possiamo affermare che la composizione floreale è un **“media”** in grado di recepire tendenze e innovazioni, sensibilità condivise e disponibilità di materia prima per poter esprimere al meglio uno stato d’animo, una sensazione, celebrare un rito o segnare significativamente un momento della propria giornata e dell’esistenza.

Le **origini di tale “missione espressiva”**, oltreché professione e nodale nella sua rilevanza economica e imprenditoriale per il vasto settore di riferimento, sono lontanissime. Storicamente muove dai giardini delle ville storiche, nei quali qualificati professionisti ponevano a dimora e coltivavano piante, anche abbellendo le dimore con fronde e i fiori recisi. Ed ecco che affreschi, arazzi e quadri divenivano fonte di ispirazione diretta, poi evoluta in nuove invenzioni, sempre mutuando dal mondo dell’arte proporzioni, equilibri e ritmi, che rendono gradevoli le composizioni, gli accostamenti e i colori.

Nei secoli il settore si evolve e si moltiplicano le **figure professionali di riferimento**: dai fiorai ambulanti alle bancarelle nei mercati rionali fino a negozi esclusivamente dedicati e dunque vere e proprie boutique floreali. Così nel tempo si arricchiscono sia l’offerta floreale che nuove forme di lavorazione della composizione, escogitando nuove tecniche, ad esempio per l’ancoraggio e la disposizione. Nel secondo dopoguerra tutto ciò si affievolisce anche perché nuove mode, importate dagli Stati Uniti, limitano i grandi insegnamenti del passato.

Finalmente, negli anni Sessanta del secolo scorso, Luigia Pittaluga, grande fiorista genovese amante dell’arte e del suo lavoro, fonda una scuola per amatori, e si ravviva notevolmente il piacere e la curiosità di conoscere le antiche tecniche, arricchite anche dalla scoperta della scuola inglese e dell’ikebana. Svizzeri e tedeschi arrivano alla Scuola di Agraria di Minoprio nel 1974 e da allora si rafforza la ricerca della massima professionalità. Diviene quasi un’epopea, un fiorire di scuole, concorsi, manifestazioni, contatti internazionali per oltre vent’anni: poi il gusto e la moda d’oltralpe (anche favorita da successi nei vari concorsi) appanna e fa dimenticare a molti il gusto e lo stile italiano. Seguiranno anche i **“floral designer”**, i **“wedding planner”**... ed è subito sera!

Da tale quadro brevemente tratteggiato, **tornare alle origini, naturalmente facendo tesoro delle tecniche innovative** intanto emerse, è quasi un dovere e da tale considerazione scaturisce l’esigenza della presente iniziativa, per armonizzare i contributi delle diverse scuole e dei maestri che hanno saputo esprimere il meglio in tale materia.

Da questo incontro dovrà scaturire una nuova linea che rappresenti lo stile Italiano soprattutto valorizzando i prodotti dei nostri vari mercati floricoli italiani.



1 - Premessa:

LO STILE ITALIANO E' RAPPRESENTATO DAGLI AGGETTIVI:

- Elegante • Classico • Tecnico • Creativo • Coinvolgente

DETERMINATO DAI FATTORI:

- Interraziale • Luce • Temperatura • Vegetazione • Dialetti • Colore

SPUNTI DA SEGUIRE:

- le linee e decorazioni etrusche
- la domus aurea con le sue grottesche
- l'intimità e il misticismo del romanico
- le prospettive e la verticalizzazione del rinascimento
- luci e ombre, contrasti, sinuosità e teatralità del barocco
- decorazioni delle nostre stazioni termali del rococò
- il ritorno alla severità stilistica del neoclassico con il contributo del melodramma
- simmetrie apparenti, natura, e profumo del liberty
- futurismo, e l'architettura di Nervi

2 - Forme semplici

DEI FIORI

- Spiga • Multidirezionale • Morbida • Rotonda, semisferica, sferica
- Spezzettata • Sarmentosa • Cascante

DI COMPOSIZIONE

- Formale • Decorativo • Lineare • Vegetativo • Libero

3 - Tecniche compositive

- Massificazione • Stratificazione • Trasparenze • Strutture: vegetali e no
- Manipolazione fiori, foglie e altro • Scultura

4 - Tecniche universali

- Successione di Fibonacci • Colore • Prospettive • Equilibri ottici e statici
- Ritmica • Marketing

5 - Argomenti di largo consumo

- Grandi ambienti • La tavola • Mazzo sposa • Funebre • Eventi in genere

6 - Stili di riferimento

- Romanico • Gotico • Rinascimentale • Barocco • Neoclassico • Impero - Biedermeier • Liberty • Decò • Minimalismo



7 - Argomenti possibili per i docenti

- colore (armonie, contrasti, peso, luminosità, carattere, teorie a confronto etc.)
- carattere (dal rustico all'elegante)
- proporzioni (l'applicazione della successione di Fibonacci)
- varie forme e stili di composizione (dalle semplici alla stratificazione, massificazione, trasparenze etc.)
- scenografie floreali (dalle strutture agli effetti speciali attraverso luci e suoni etc.)
- interpretare gli stili dal romanico al post moderno
- i grandi eventi
- le differenze tra scuole storiche (inglese, ikebana)
- il bon ton
- il design
- la composizione scultura
- stimoli e confronti con altre arti

8 - Tecniche alternative

- manipolazioni degli elementi
- materiali alternativi

Il presente programma e le materie proposte sono puramente indicative e saranno oggetto di modifica in un incontro di preparazione al corso che terranno tutti i docenti inviati dalle varie scuole e associazioni, in modo di dare la possibilità a tutto il gruppo di portare il proprio contributo.

Il costo della partecipazione al corso e dell'ospitalità e' di 980,00 euro.

Il corso si terrà al "Palace Hotel Best Western San Marino" 4 Stelle.

www.palacehotelsanmarino.com

Iscrizioni entro il 30 giugno 2014.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA

Via T. Schiva, 29 18100 Imperia - tel 0183 76 70 71 - fax 0183 76 45 70

email: b.pietrolucci@pianteefloriditalia.it

maraverbena@gmail.com

chiccosire@vodafone.it

Barbara 0183 76 70 71 • Mara 335 37 75 78 • Chicco 348 33 17 340